



Comune di
Milano



THE
EARTHSHOT
PRIZE

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA COPROGETTAZIONE DI AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEGLI HUB DI QUARTIERE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE, TRAMITE L'INVESTIMENTO DELLE RISORSE DELL'EARTHSHOT PRIZE, IN ATTUAZIONE DELLA FOOD POLICY DI MILANO.

PERIODO:

Gennaio 2024 – Dicembre 2024 (periodo di esigibilità della spesa)

Gennaio 2024 – Dicembre 2025 (periodo di durata dell'accordo di collaborazione per la realizzazione delle azioni previste in coprogettazione)

RISORSE ECONOMICHE COMPLESSIVE DA IMPEGNARE CON ATTI SUCCESSIVI E DISTINTI:

€ 700.000,00 =

CUP B49I22002810005

PREMESSA

- gli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare, attivando circuiti rapidi di recupero e redistribuzione delle eccedenze, rappresentano un modello virtuoso di contrasto allo spreco, che è valso al Comune di Milano la vittoria, annunciata in data 18 ottobre 2021, nella categoria “Built Free Waste World”, del prestigioso premio ambientale “The Earthshot Prize” lanciato dal Principe William del Galles, nel 2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 28/01/2022 ha approvato le linee di indirizzo inerenti l'accettazione di un contributo equivalente a £ 1.000.000, ovvero pari a € 1.150.000,00 (calcolato alla valuta attuale), da parte della Royal Foundation, a seguito della selezione del Comune di Milano quale vincitore dell'Earthshot Prize 2021, al fine di attuare nuove progettualità volte al potenziamento e rafforzamento della rete degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare a Milano e alla diffusione internazionale del relativo modello, in attuazione della Food Policy di Milano;
- alla data odierna nel territorio del Comune di Milano risultano attivi 5 Hub (Isola, Lambrate, Gallarate, Centro, Foody);
- il sistema degli Hub di Quartiere contro lo spreco Alimentare trova, quali elementi fondamentali della propria efficacia, l'attivazione, il mantenimento e la valorizzazione di un forte processo di stakeholder engagement che ha previsto negli anni l'ingaggio di molteplici soggetti pubblici e privati, quali enti del Terzo Settore e del privato sociale, attori del settore privato e della Grande Distribuzione Organizzata, istituzioni sovra-locali, partner internazionali, università e centri di ricerca;
- nel contesto cittadino sono infatti presenti e attivi molteplici soggetti impegnati in azioni di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari edibili;
- l'apporto di detti soggetti è rilevante, non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla rappresentazione delle esigenze emergenti, ed alla formulazione di proposte innovative per l'implementazione del sistema;

- per le ragioni sopra esposte, si è ritenuto opportuno avvalersi degli strumenti di coprogrammazione e coprogettazione;
- la Determinazione Dirigenziale dell'Area Food Policy n. 1597 del 2023 ha indetto una procedura di coprogrammazione, avente per oggetto l'emersione di bisogni e priorità, nonché la definizione di proposte innovative per il potenziamento del sistema cittadino degli Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare;
- i lavori di coprogrammazione si sono svolti nell'ambito di un workshop in presenza in data 30/03/2023, seguito da un ulteriore momento di restituzione svolto da remoto in data 19/06/2023;
- gli esiti di tale lavoro sono esplicitati nel documento conclusivo, pubblicato sul sito del Comune di Milano in data 21/06/2023 all'interno della pagina dedicata alla presente procedura ed incluso nel presente Avviso come allegato parte integrante;
- si ritiene opportuno dar seguito ai lavori di coprogrammazione tramite lo strumento della coprogettazione;
- la Determinazione Dirigenziale dell'Area Food Policy n. 6773 del 04/08/2023 ha indetto una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione di azioni per il potenziamento del sistema degli hub di quartiere contro lo spreco alimentare, tramite l'investimento delle risorse dell'Earthshot Prize, in attuazione della Food Policy di Milano;
- la Determinazione Dirigenziale dell'Area Food Policy n. 6790 del 04/08/2023 ha approvato la rettifica in parte qua degli allegati alla determinazione dirigenziale n. 6773 del 04/08/2023 a seguito di mero errore materiale e riapprovazione dell'avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla coprogettazione di azioni per il potenziamento del sistema degli hub di quartiere contro lo spreco alimentare, tramite l'investimento delle risorse dell'Earthshot Prize, in attuazione della Food Policy Di Milano.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente procedimento ha per oggetto la coprogettazione di azioni volte ad un complessivo potenziamento del sistema degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare, in coerenza con le priorità stabilite dall'Earthshot Prize, e con il fine di offrire delle risposte concrete ai bisogni e priorità emersi nell'ambito della propedeutica procedura di coprogrammazione.

Ai fini della presente procedura si considera Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare, una soluzione logistica di intermediazione geografica nella quale siano connessi **soggetti donatori** (Operatori del Settore Alimentare) e i **soggetti riceventi** (Enti del Terzo Settore) ovvero beneficiari diretti (gruppi vulnerabili e nuclei familiari in stato di bisogno). A titolo esemplificativo e non esaustivo soluzioni coerenti risultano pertanto piccoli spazi logistici di intermediazione, social market, empori solidali, botteghe, centri di distribuzione di aiuti alimentari.

Per ulteriore approfondimento rispetto alle caratteristiche ed al funzionamento degli Hub, vedasi Allegato 5.

Art. 2 – Esiti della co-programmazione e finalità specifiche della coprogettazione

Con Determinazione Dirigenziale dell'Area Food Policy n. 1597 del 2023 è stata indetta una procedura di coprogrammazione, avente per oggetto l'emersione di bisogni e priorità, nonché la definizione di proposte innovative per il potenziamento del sistema cittadino degli Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare. I lavori di coprogrammazione si sono svolti nell'ambito di un workshop in presenza in data 30/03/2023, seguito da un ulteriore momento di restituzione svolto da remoto in data 19/06/2023.

Gli esiti di tale lavoro sono esplicitati nel documento conclusivo, pubblicato sul sito del Comune di Milano in data 21/06/2023 all'interno della pagina dedicata alla presente procedura ed incluso nel presente Avviso come allegato parte integrante (Allegato 4).

I contenuti del predetto report si intendono pertanto integralmente richiamati ai fini della coprogettazione

essendo quest'ultima strumento che si propone di mettere a disposizione risorse concrete per dare risposta alle priorità ed esigenze emerse in seno ai lavori di coprogrammazione.

Il report costituisce pertanto strumento privilegiato nella redazione delle progettualità.

Per comodità di consultazione, si riportano di seguito l'elenco dei bisogni/priorità e delle soluzioni emersi nel lavoro di coprogrammazione, e contenuti nel report:

Bisogni/Priorità

Digitalizzazione della filiera
 Risorse per gestione ordinaria
 Ingaggio altri generatori di eccedenza
 Governance condivisa
 Scambio di conoscenze
 Integrazione con sostegno sociale
 Relazioni e comunità
 Coordinamento tra Hub
 Ascolto bisogno dei beneficiari
 Maggiori spazi per logistica
 Comunicazione ai cittadini
 Standardizzazione rapporto con GDO
 Migliorare gestione e qualità donato
 Educazione alimentare
 Poli logistici per filiera freddo
 Trasformazione delle eccedenze
 Coinvolgimento piccoli esercenti
 Integrazione con compostaggio

Soluzioni

Logistica condivisa
 Integrazione con mercati comunali
 Coinvolgimento realtà di quartiere
 App per digitalizzare le relazioni
 Strumenti di governance condivisa
 Welfare generativo e di comunità
 Studi, analisi e linee guida
 Mappatura dell'esistente
 Progetto educazione alimentare
 Tracciabilità digitale del dono
 Personale qualificato e consulenze
 Area per stoccaggio comune

Le azioni e le relative macro-progettualità finanziabili tramite le risorse di cui la presente manifestazione di interesse, come diffusamente descritte nel successivo articolo 5, sono coerenti con gli esiti della coprogrammazione, e dovranno essere sviluppate in maniera aderente a quanto emerso in termini di bisogni, proposte e priorità.

Art. 3 – Durata

L'accordo di collaborazione relativo alla coprogettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra Comune di Milano e il/i soggetto/i individuato/i decorrerà dalla sottoscrizione della convenzione, indicativamente dal mese di Gennaio 2024, e fino a Dicembre 2025 (2 annualità).

È previsto il finanziamento delle attività da parte del Comune di Milano solo per la prima annualità (Gennaio – Dicembre 2024), salvo disponibilità di ulteriori risorse, come meglio specificato nel successivo articolo 6.

In aggiunta, la durata della coprogettazione potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 2 annualità (31 Dicembre 2027), anche a fronte della disponibilità di altre fonti di finanziamento che permettano ulteriori sviluppi temporali del progetto.

Art. 4 – Strumenti di governance condivisa

Con l'intento di valorizzare la presente coprogettazione quale azione di sistema, l'Area Food Policy, in collaborazione con le altre Direzioni Comunali competenti e con i partner e gli attori locali già impegnati nella lotta allo spreco alimentare e nelle azioni di aiuto alimentare, intende sviluppare in seno alla coprogettazione i seguenti strumenti di governance condivisa, essendo quest'ultima una delle priorità affermatesi con maggior forza nella co-programmazione:

1. **Cabina di regia:** tavolo composto da rappresentanti dell'Area Food Policy, dai referenti individuati per ciascuna progettualità, da rappresentanti dei soggetti individuati dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 609/2023 quali firmatari del Protocollo d'intesa "Hub di quartiere contro

lo spreco alimentare” (Assolombarda, Politecnico, Fondazione Cariplo), a cui potranno essere invitati anche ulteriori partner ed attori (società partecipate, partner internazionali, istituti di ricerca, altre Direzioni Comunali), da convocarsi per il coordinamento delle azioni, con cadenza regolare, con modalità da definire in fase di coprogettazione.

2. **Partner scientifico:** per tutta la durata delle azioni coprogettate e della eventuale estensione delle convenzioni, il Comune si avvarrà della collaborazione del Politecnico di Milano, il cui ruolo di partner scientifico per il Sistema Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare, è stato ribadito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 609 del 04/05/2023. Il Politecnico sarà il soggetto partner per tutto ciò che concerne le azioni di raccolta ed elaborazione dati, monitoraggio delle attività, implementazione della gestione (a titolo esemplificativo; le specifiche attività saranno definite in sede di coprogettazione).
3. **Attività di disseminazione e comunicazione** rispetto alle progettualità realizzate ed ai risultati raggiunti.

Art. 5 – Azioni

In attuazione della presente coprogettazione, potranno essere presentate progettualità relative alle seguenti azioni:

Azione A: Potenziamento Hub esistenti - Progettualità per:

- Sistema di governance condiviso.
- Logistica centralizzata.
- Digitalizzazione della filiera (sviluppo software/app di gestione/condivisione).
- Laboratori sperimentali di trasformazione delle eccedenze.
- Stabilizzazione del personale (specie se con mansioni di coordinamento).
- Formazione su temi specifici (gestione magazzino, gestione informatica, HCCP).
- Soluzioni innovative e sostenibili per il recupero, trasporto e distribuzione (acquisto mezzi elettrici, cargo bike, etc etc).
- Soluzioni innovative per la raccolta, conservazione e redistribuzione di surplus proveniente da mense e/o ristorazione.
- Ampliamento/realizzazione di attività di supporto collaterali all’aiuto alimentare (sostegno ai nuclei familiari, educazione alimentare) e di coinvolgimento dei beneficiari.
- Aumento della quantità recupero/donazione.
- Integrazione con compostaggio.

Azione B: Avvio nuovi Hub - Progettualità per:

- Locazione, allestimento (opere edili, impiantistiche e attrezzature) e manutenzione di spazi per la realizzazione di Hub contro lo spreco alimentare.
- Acquisto di attrezzature funzionali al conferimento ed al deposito delle eccedenze, nonché alla corretta gestione dell’Hub (celle frigorifere, frigoriferi e abbattitori, hardware e software per la registrazione degli alimenti recuperati e devoluti, etc).
- Reperimento (acquisto, leasing etc) di mezzi di trasporto.
- Coordinamento e gestione delle attività.

Le progettualità relative all’avvio di nuovi Hub dovranno svilupparsi su Municipi non attualmente coperti da Hub esistenti, pena l’esclusione dalla valutazione dalla presente Azione B.

I Municipi dove risultano attualmente attivi Hub sono: Hub Isola (Municipio 9), Hub Lambrate (Municipio 3), Hub Gallarate (Municipio 8), Hub Centro (Municipio 1).

Azione C: Integrazione mercati comunali agli Hub di Quartiere - Progettualità per:

- Potenziamento delle attività di raccolta e redistribuzione in essere all'interno dei mercati scoperti e mercati agricoli.
- Integrazione con gli operatori del Mercato Ortofrutticolo di Milano e con le attività di redistribuzione già in essere presso l'Hub Foody Zero Sprechi.
- Integrazione delle eccedenze ortofrutticole con i flussi di redistribuzione presso gli Hub di quartiere.

Tutte le progettualità dovranno essere articolate secondo le modalità descritte nel successivo articolo 10, ed utilizzando i modelli predisposti dal Comune di Milano ed allegati al presente Avviso.

Art. 6 – Risorse

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono complessivamente pari ad € 700.000,00 =, a valere sulle risorse dell'Earthshot Prize, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 2022.

Coerentemente con quanto previsto dalla predetta Deliberazione, ai fini del presente Avviso le risorse risultano così ripartite:

Azione A - Potenziamento esistenti Hub	€ 290.000,00 =
Azione B - Avvio nuovi Hub	€ 210.000,00 =
Azione C - Integrazione mercati comunali agli Hub di Quartiere	€ 200.000,00 =

È facoltà dell'Amministrazione erogare un anticipo, in misura non superiore al 50% dell'intero contributo riconosciuto su base annua, per ciascuna progettualità relativa alle predette azioni.

Il saldo sarà erogato previa acquisizione e verifica della rendicontazione, anche di natura amministrativo/contabile (giustificativi di spesa quietanzati, consuntivi economici e relazioni illustrative dei risultati raggiunti) relativa all'effettivo utilizzo delle risorse, ed in coerenza con il piano economico adottato al termine della coprogettazione. Sarà possibile rendicontare spese sostenute dal 01/01/2024 e fino al 31/12/2024, salvo revisione del Grant con la Royal Foundation – The Earthshot Prize, che stabilisce i termini per l'utilizzo del fondo.

I giustificativi relativi al 50% eventualmente ricevuto a titolo di acconto dovranno essere ricompresi nella successiva rendicontazione, al fine di ottenere il trasferimento delle risorse a saldo.

Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi reali inferiori rispetto al preventivo, il sostegno finanziario del Comune sarà erogato e liquidato in proporzione.

Nel periodo di vigenza della convenzione, il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di coprogettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 30% del valore economico della singola progettualità finanziata e definita nella convenzione progettuale.

Al termine della durata prevista della coprogettazione, di cui all'articolo 3, previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione, la partnership potrà essere rinnovata per ulteriori due annualità anche in relazione a nuove risorse da destinare alle attività in oggetto.

Art. 7 - Progettualità finanziabili

Per ciascuna azione, saranno messe a disposizione risorse per la coprogettazione, da parte del Comune di Milano, come segue:

Azione A - Potenziamento Hub esistenti	Al massimo 1 (una) progettualità finanziabile fino ad un massimo di € 290.000,00=
---	---

Azione B - Avvio nuovi Hub

Da 1 (una) fino ad un massimo di 3 (tre) progettualità finanziabili, come di seguito rappresentato:

- nel caso di 1 progettualità con attivazione di 3 Hub € 210.000,00=
- nel caso di 1 progettualità con attivazione di 2 Hub € 140.000,00=
- nel caso di 1 progettualità con attivazione di 1 Hub € 70.000,00=

Azione C - Integrazione mercati comunali agli Hub di Quartiere

n. 1 progettualità finanziabile fino ad un massimo di € 200.000,00=

Art. 8 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n.117/2017, ovvero, se in corso di iscrizione e nelle more del suo perfezionamento, iscrizione ad un registro equivalente. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.

L'adesione alla presente manifestazione è prevista sia in forma singola che associata.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro). In caso di partecipazione in forma aggregata, il requisito di qualifica come ETS dovrà essere posseduto dal capofila, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

Ciascun concorrente (singolo o associato) potrà presentare istanza su una o più azioni di cui all'art. 5, sono inoltre previste le seguenti limitazioni:

- è fatto divieto di concorrere per una stessa azione anche in forma individuale qualora si sia candidato per la medesima azione in raggruppamento o consorzio, e viceversa;
- è fatto divieto di concorrere, per la medesima azione, in più di un raggruppamento o consorzio;
- è fatto divieto di concorrere come capofila in più di un raggruppamento o consorzio.

pena l'esclusione del singolo ente che abbia infranto tali limitazioni.

Si precisa che in caso di partecipazione in raggruppamento, l'Ente capofila è responsabile della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con il Comune di Milano.

Non saranno accettate domande provenienti da gruppi informali o liberi professionisti.

Al fine di poter instaurare un rapporto di co-progettazione in qualità di partner del Comune di Milano, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al

Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi (con riferimento alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 18.04.2016, n.

50) dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali attuatori dei progetti e delle attività oggetto di co-progettazione. Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal soggetto partecipante ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di Domanda di Partecipazione (Allegato 1) allegato al presente avviso;

- insussistenza delle cause ostative relative situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

b) Requisiti di capacità tecnico professionale

- esperienza di gestione in campi di attività inerenti all'oggetto del presente Avviso, negli ultimi 3 anni (2020, 2021, 2022), con l'indicazione del tipo di servizio, del periodo di esecuzione e dell'eventuale committente. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito deve essere compreso dalla metà più uno dei componenti.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione.

La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

Art. 9 – Fasi della coprogettazione

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte.

Prima di procedere alla descrizione delle fasi, occorre precisare che, all'interno di questo articolo, con "coprogettazione" si fa riferimento all'intero processo di concertazione e messa in opera delle attività coprogettate; mentre, con "tavolo di coprogettazione", si intende lo specifico momento di elaborazione condivisa dei progetti, che si concluderà con la stipula di una convenzione.

Prima Fase - Individuazione dei soggetti con cui realizzare la coprogettazione

Saranno individuati quali soggetti coprogettanti, i candidati, o raggruppamento/i di candidati, i cui progetti avranno ricevuto il punteggio più alto, sulla base dei lavori effettuati da una apposita **commissione di valutazione** come descritto nel successivo art. 11.

All'esito della valutazione si avranno dunque, quali coprogettanti:

- 1 soggetto/raggruppamento per l'**Azione A**;
- da 1 a 3 soggetti/raggruppamenti per l'**Azione B**;
- 1 soggetto/raggruppamento per l'**Azione C**.

I progetti che avranno ottenuto un punteggio di almeno 60/100, saranno invitati ai successivi tavoli di coprogettazione, per esplorare le possibilità di integrazione delle attività proposte con quelle del/i soggetto/i coprogettanti.

Seconda Fase - Tavolo di coprogettazione, a partire dal progetto che abbia ottenuto il punteggio più alto

Redazione dei progetti definitivi in forma concertata, attraverso appositi tavoli di coprogettazione (1 tavolo per ciascuna Azione).

Ai tavoli parteciperanno:

- referenti dell'Area Food Policy
- referenti dei soggetti coprogettanti (emersi dalla valutazione della prima fase);
- referenti delle altre progettualità invitate alla coprogettazione (con punteggio di almeno 60/100 emersi dalla valutazione della prima fase);
- partner del Comune di Milano (firmatari Protocollo, soggetti che abbiano manifestato interesse a contribuire in fase di coprogrammazione etc);

- altre Direzioni Comunali competenti, interessate dalla coprogettazione.

Durante il tavolo di coprogettazione si procederà alla discussione critica del progetto che abbia ottenuto il punteggio più alto, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a:

- modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni;
- integrazioni di ulteriori componenti e parti di progettualità;
- definizione di dettaglio del piano economico.

Terza Fase - Stipula della convenzione tra Comune e il/i soggetto/i coprogettante/i

Verrà elaborato e successivamente stipulato tra il Comune di Milano e il soggetto individuato (in forma singola o associata), un'apposita convenzione progettuale, sulla base del progetto definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area Food Policy.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai soggetti convenzionati la ripresa del Tavolo di Coprogettazione per procedere all'integrazione o aggiornamento progettuale, alla luce dell'eventuale emersione di nuovi bisogni.

Art. 10 - Termini e modalità di presentazione della documentazione e del progetto

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, a partire dalle ore **00.00** del giorno **21/08/2023** ed entro e non oltre le **ore 24.00** del giorno **21/09/2023** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **foodpolicy@postacert.comune.milano.it** riportando nell'oggetto:

Coprogettazione Hub di Quartiere – DENOMINAZIONE CANDIDATO.

In caso di raggruppamento l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila del raggruppamento che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner. In caso di candidatura in raggruppamento indicare nell'oggetto esclusivamente **DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO CAPOFILA**.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute in termine diversi da quelli fissati dal presente articolo a pena di inammissibilità.

L'istanza digitale dovrà contenere due cartelle distinte denominate:

- Documentazione Amministrativa
- Proposta Progettuale

Nel caso di candidatura su più azioni, occorrerà presentare un'istanza per ogni azione.

Cartella denominata: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **ALLEGATO 1 - Domanda di partecipazione, patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente.

In caso di raggruppamento ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione, il patto di integrità e le dichiarazioni di cui sopra (Allegato 1).

➤ **ALLEGATO 1bis - Dichiarazione in caso di partecipazione nella forma di raggruppamento**

L'apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento, deve indicare l'ente capofila, le quote percentuali di partecipazione e di impegno.

In caso di raggruppamento costituendo, l'impegno che, in caso di selezione a seguito di istruttoria pubblica, gli stessi conferiranno mandato collettivo al capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 68 del D. Lgs. 36/2023) e che entro il termine indicato nella comunicazione di selezione per la co-progettazione, produrranno atto notarile di Raggruppamento temporaneo dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'ente capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti dell'Amministrazione procedente della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- l'attribuzione al mandatario, da parte degli enti mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione che indice la presente procedura per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla procedura fino alla estinzione di ogni rapporto.

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS.

Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

Cartella: PROPOSTA PROGETTUALE

➤ **ALLEGATO 2 - Modello proposta progettuale**

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dalla Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di coprogettazione; nel caso di partenariato la proposta dovrà essere sottoscritta digitalmente unicamente dal Legale Rappresentazione dell'ente capofila.

La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione e dovrà essere redatta esclusivamente utilizzando il modello predisposto (Allegato 2). Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale.

➤ **ALLEGATO 3 - Modello piano economico**

Contenente la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo, nonché la quota di cofinanziamento di cui il proponente si fa carico, che non potrà essere inferiore al 10% del valore del contributo richiesto, pena l'esclusione.

Il cofinanziamento potrà anche essere espresso in kind (risorse non strettamente economiche, ma anche logistiche, strumentali, organizzative e professionali.)

Qualora lo ritenesse opportuno, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., potrà richiedere chiarimenti od integrazioni rispetto alla documentazione inviata, assegnando al soggetto partecipante alla procedura ad evidenza pubblica un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso

di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Art. 11 – Criteri di valutazione della proposta progettuale

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una Commissione Tecnica di valutazione appositamente costituita, con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per presentare le istanze di partecipazione.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI	PUNTI
Adeguatezza delle capacità tecniche del proponente - Bagaglio culturale, tecnico e di esperienze pregresse sui temi oggetto della coprogettazione (contrasto allo spreco alimentare, recupero e redistribuzione eccedenze, aiuto alimentare), con particolare riferimento ad esperienze eventualmente già svolte o in corso nel contesto territoriale di riferimento della proposta progettuale.	15
Efficacia della proposta di integrazione di sistema - Visione strategica, capacità di lavoro in rete, articolazione multilivello, nell'ambito di progettualità complesse che coinvolgano più soggetti, prevedendo l'effettiva integrazione tra soggetti rilevanti di sistema, e soggetti radicati a livello di territorio/quartiere.	35
Qualità del piano delle azioni - Obiettivo generale del progetto; - Azioni progettuali contenenti le modalità attuative degli interventi; - Cronoprogramma delle attività - Elementi innovativi - Soluzioni di sostenibilità organizzativa ed economica delle attività oltre la conclusione del progetto - Integrazioni tra diversi soggetti/realità/funzioni/operatività - Molteplicità degli attori coinvolti	45
Adeguatezza del Piano Economico - Razionalizzazione utilizzo risorse pubbliche, integrazione con risorse proprie - Percentuale di cofinanziamento (non inferiore al 10%)	10
TOTALE	100

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione Tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente.

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	Coefficiente
Non valutabile	0
Insufficiente	0,3
Parzialmente adeguato	0,5

Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto **il punteggio minimo di 60/100**.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

Il risultato diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e i controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 12 - Convenzione

La procedura di istruttoria pubblica di coprogettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, definito nella fase C della Procedura di cui all'art. 6 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e l'ente partner.

La convenzione avrà i seguenti elementi costitutivi minimi:

- durata del partenariato;
- impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
- il quadro economico complessivo;
- le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della coprogettazione (cabina di regia, incontri periodici etc etc);
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di acconti delle risorse economiche;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione.

Allegati quale parte integrante della convenzione, saranno il progetto e il piano economico definitivi, l'eventuale accordo di partenariato, i verbali del tavolo di coprogettazione.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni.

Art. 13 – Oneri diversi a carico del/i partner

Nella gestione del progetto il partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto convenzionato, successivamente alla fase di coprogettazione e allegato alla convenzione.

Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività coprogettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Art. 14- Modalità di rendicontazione

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze definite all'interno della convenzione.

La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante con annesse copie dei giustificativi di spesa quietanzati a dimostrazione della spesa sostenuta.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

È facoltà dell'Amministrazione prevedere l'erogazione di un acconto iniziale sul contributo in misura pari al 50% del contributo riconosciuto e l'erogazione di acconti successivi sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo (corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Art. 15 - Assicurazioni

Il partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà dimostrare di aver stipulato idonea assicurazione contro i rischi della Responsabilità Civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della polizza di

responsabilità civile stipulata.

Art. 16 - Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

Il partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 17 - Responsabile tecnico/a

Il soggetto individuato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di coprogettazione, il nominativo e i recapiti telefonici del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di coprogettazione e co-gestione del progetto.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare agli incontri di coprogettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza, collaborando con i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

Art. 18 - Avvertenze

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi della procedura selettiva dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla Terza Fase, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla Seconda Fase, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

Art. 19 – Informazioni

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.milano.it – Servizi online - Bandi e Gare – Bandi Aperti -Avvisi.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Milano; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Art. 20 – Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo foodpolicy@comune.milano.it a partire dal 21 agosto e fino al 18 settembre 2023.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il giorno 20 settembre 2023.

Art. 21 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra Comune di Milano e i partecipanti al presente avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC foodpolicy@postacert.comune.milano.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione presentata.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Milano. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

Art. 23 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Food Policy della Direzione Educazione del Comune di Milano.

Art. 24 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

Milano, 04/08/2023

Il Direttore dell'Area Food Policy
Dott. Andrea Magarini
(firmato digitalmente)

Allegati

- All. 1 – domanda di partecipazione, dichiarazioni e patto di integrità
- All. 1 bis – dichiarazione di partecipazione in raggruppamento
- All. 2 – modello proposta progettuale
- All. 3 – modello piano economico
- All. 4 – report coprogrammazione
- All. 5 – relazione tecnica Hub